

ISPRA – Relazione sulla gestione 2012

scientifico al MATTM per il funzionamento del Comitato Tecnico Emissioni gas-serra (CTE), in particolare attraverso l'elaborazione dei dati contenuti nei rapporti dei verificatori relativi ai consumi energetici ed alle emissioni degli impianti soggetti al sistema europeo di *emissions trading*.

Inoltre è stata avviata l'attività di aggiornamento del modello per la predisposizione di scenari emissivi nel lungo e lunghissimo periodo (fino al 2050) e in particolare sono stati messi a punto scenari di consumi elettrici settoriali nell'ambito di una collaborazione con la Direzione Affari Regolatori di TERNA.

Obiettivo J0480005 – Registro nazionale dei crediti di emissione dei gas – serra

Per la tematica relativa al registro nazionale dei crediti di emissione dei gas-serra, sono stati garantiti la gestione del registro nazionale ai fini dell'attuazione degli obblighi previsti per il sistema dei registri di Kyoto nel primo periodo di impegno (2008-2012) del Protocollo e il supporto all'Autorità nazionale competente per l'attuazione delle delibere del Comitato Emissions Trading per il rilascio di nuove autorizzazioni, l'aggiornamento delle autorizzazioni esistenti e ogni azione di rilievo da espletare attraverso il registro in relazione al secondo periodo di funzionamento del sistema europeo di emissions trading.

E' stato fornito supporto alla revisione delle funzioni del registro legate all'attuazione della direttiva 2009/29/CE; alla conclusione del processo di migrazione del registro nazionale all'interno del registro comunitario; alla partecipazione ai gruppi di lavoro a livello europeo e della UNFCCC.

E' stato fornito supporto alla Magistratura inquirente e alle forze di polizia per la prevenzione e la repressione degli illeciti legati all'uso del registro.

Obiettivo J0480006 – Monitoraggio qualità dell'aria

Nel corso del 2012, nell'ambito delle attività istituzionali relative al monitoraggio e alla valutazione della qualità dell'aria, si è proceduto alla raccolta, al controllo, alla gestione, all'elaborazione e alla comunicazione a livello europeo delle informazioni sulla qualità dell'aria (dati e metadati) con riferimento ai principali inquinanti atmosferici, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 155/2010 (art. 19).

Si è proceduto inoltre alla valutazione dei progetti di zonizzazione e dei programmi di valutazione della qualità dell'aria (comprensivi delle reti di monitoraggio) secondo quanto previsto dagli artt. 3 e 5 del D. Lgs. 155/2010. Sempre nell'ambito dell'implementazione del D. Lgs. 155/2010 (art. 15), è stata svolta un'attività (tuttora in corso) di valutazione del contributo sahariano ai superamenti di PM10 in Italia per gli anni 2007 e 2010 ai fini della comunicazione alla Commissione Europea.

E' stata assicurata la partecipazione ai lavori che si sono svolti nell'ambito del coordinamento istituito presso il MATTM ai sensi dell'art. 20 D. Lgs. 155/2010 e al GdL istituito sempre presso il MATTM per la definizione dei criteri per la "Zonizzazione del territorio ai fini della protezione della vegetazione".

Nell'ambito, infine, dell'implementazione della decisione 2011/850/CE è stata assicurata la partecipazione ai lavori del GdL istituito a tal fine nell'ambito del coordinamento ex art. 20 Dlgs. 155/2010 e del GdL interno ISPRA.

Obiettivo J0480007 – Impatti e piani di risanamento

Per la tematica relativa ai piani di risanamento della qualità dell'aria, si è proceduto alla verifica, aggregazione e comunicazione (al Ministero) di informazioni e dati sui piani di risanamento della qualità dell'aria trasmesse dalle regioni e province autonome ai sensi

ISPRA – Relazione sulla gestione 2012

dell'art. 19 commi 3, 4 e 5 del D. lgs. N. 155/2010, all'aggiornamento della banca dati delle informazioni trasmesse, all'analisi dell'efficacia dei provvedimenti di risanamento e alla redazione del rapporto annuale sulle misure relative all'anno 2009.

Le informazioni di cui dell'art. 19 commi 3, 4 e 5 del D. lgs. N. 155/2010, sono state caricate sul sito dell'Agenzia Europea. E' stato realizzato un rapporto tematico sulle misure di risanamento relative al settore domestico-commerciale.

Per la tematica relativa agli impatti dell'inquinamento atmosferico, in qualità di National Focal Point della Task Force on Mapping, è stato garantito il supporto al Ministero dell'ambiente in materia di valutazione degli effetti dell'inquinamento sugli ecosistemi e sui materiali, in particolare attraverso la partecipazione all'ICP Modelling and Mapping; in particolare, in tale ambito è stato pubblicato il contributo italiano all'Annual CCE Report (2012).

Inoltre all'interno del protocollo d'intesa con ISCR (26.07.2011) di durata triennale, è stato dato l'avvio alla fase di progettazione delle nuove attività di valutazione quali/quantitativa dell'effetto dell'inquinamento atmosferico sui monumenti di Roma.

Sempre all'interno del protocollo, nell'ambito del progetto LIFE ACT sono stati valutati gli effetti dei cambiamenti climatici sui beni culturali di Ancona.

Obiettivo J0510001 – Progetti aree portuali

E' stato fornito supporto specialistico per l'aggiornamento dell'Annuario ISPRA dei dati ambientali.

E' stato fornito supporto specialistico alla realizzazione del VIII Rapporto sulle qualità dell'ambiente urbano di ISPRA.

E' stato fornito supporto specialistico alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS del Ministero dell'Ambiente in merito alle Valutazioni di Impatto Ambientale (VIA) del metanodotto Agrigento/Piazza Armerina, del Piano Regolatore Portuale del Porto di Ancona e del Terminale plurimodale off-shore al largo delle coste venete, nonché alle Valutazioni Ambientali Strategiche (VAS) dei Piani Regolatori Portuali dei Porti di Livorno, Olbia e Golfo Aranci.

E' stato avviata la realizzazione della pubblicazione "Buone pratiche ambientali nei porti italiani".

E' proseguita la collaborazione finalizzata alle campagne di misure nei porti di Civitavecchia e Piombino, ai fini della stesura della normativa inerente le metodologie di misura dell'inquinamento acustico da traffico marittimo in aree portuali.

E' stata avviata una attività di collaborazione con l'Autorità Portuale di Piombino finalizzata alla messa a punto di una metodologia aggiornata per il calcolo delle emissioni di inquinanti atmosferici derivanti dal traffico marittimo portuale.

E' stata promosso un primo corso di formazione del personale dell'Autorità Portuale di Piombino sulla gestione dell'inquinamento acustico in ambito portuale, e un secondo da realizzarsi nel 2013 sulla gestione dei rischi da bonifica.

Obiettivo J0510002 – Valutazione Piani e Programmi

E' stato completato il contributo relativo alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per la revisione e aggiornamento delle norme tecniche in materia di valutazione ambientale previsti dall'art. 34 del D.Lgs. 2010 n. 128. Il documento tecnico prodotto è stato trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) il 27 luglio 2012.

ISPRA – Relazione sulla gestione 2012

E' proseguito il coordinamento del Gruppo di Lavoro Interagenziale "Monitoraggio piani VAS" previsto nell'ambito delle attività con le Agenzie Ambientali delle regioni e delle province autonome. Il Gruppo di Lavoro ha elaborato il piano operativo per il periodo 2012-2013 e avviato le attività previste di definizione di un sistema informativo sui monitoraggi VAS di piani e programmi, elaborazione di check-list a supporto delle attività delle Agenzie ambientali per la valutazione dei documenti VAS, individuazione di indicatori che misurano gli effetti di tipologie di azioni presenti nei piani.

Sono stati aggiornati il repertorio della Normativa VAS nazionale e regionale presente sul sito web di ISPRA - tema VAS e l'indicatore "Stato della Pianificazione nazionale e regionale ed applicazione della VAS" presente nell'Annuario ISPRA dei dati ambientali.

Nell'ambito del corso di formazione su VIA e VAS, che si è tenuto nei mesi di ottobre-novembre 2012, diretto ai dipendenti ISPRA coinvolti nel supporto al MATTM per le valutazioni ambientali, sono state preparate e tenute le lezioni relative alla VAS e ad alcuni degli argomenti trattati per la VIA.

Obiettivo J0510003 - Valutazione impatto ambientale

E' stata completata ed inviata al MATTM la revisione ed aggiornamento delle Norme Tecniche in materia di valutazione di impatto ambientale di cui al D.P.C.M 28 dicembre 1988 come previsto dall'art. 34 del Dlgs. 2010 n. 128, per quanto attiene agli aspetti tecnico-scientifici.

Avvio delle attività per l'aggiornamento delle Linee Guida per il Monitoraggio Ambientale delle opere assoggettate a VIA.

Partecipazione al Gruppo di Lavoro per l'emanazione dei "Criteri di localizzazione di un deposito di smaltimento di rifiuti radioattivi a bassa e media attività"; il Gruppo di lavoro ha concluso la prima fase delle attività predisponendo la versione preliminare della Guida Tecnica ISPRA n. 29.

E' proseguita l'attività, avviata nel 2011 su richiesta del MATTM in base a quanto stabilito dall'art. 29, comma 2 del Dlgs. 152/2006, di acquisizione di elementi informativi e di verifica circa gli interventi sottoposti a procedura statale di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) valutati nel periodo 1989-2000 in collaborazione con le agenzie ambientali delle regioni e delle province autonome.

Partecipazione al Gruppo di lavoro per l'aggiornamento delle tariffe relative agli oneri istruttori relativi alle Valutazioni ambientali di cui all'art. 33 del D. Lgs. 152/2006 istituito dal MATTM.

Partecipazione al Gruppo di lavoro "Sistematizzazione del procedimento di Verifica dell'Attuazione delle opere di Legge Obiettivo", il gruppo di lavoro ha completato le attività a dicembre 2012 predisponendo il relativo documento.

Partecipazione al Gruppo di lavoro per il "Documento di indirizzo per il coordinamento delle procedure di VIA e di AIA e per la definizione di "modifiche sostanziali" nell'ambito della procedura di VIA e di AIA".

Predisposizione di tutti gli atti tecnici necessari per le prescrizioni di competenza dell'ISPRA incluse nei decreti di compatibilità ambientale e nelle disposizioni di esclusioni dalla VIA.

Sono state assicurate tutte le attività di cui alle convenzioni di supporto tecnico agli Osservatori Ambientali dell'Alta velocità/Capacità e la loro gestione, ivi compresa la Segreteria Tecnica dei singoli Osservatori Ambientali.

ISPRA – Relazione sulla gestione 2012

Obiettivo J0510004 – Determinanti ambientali in salute

Le attività relative al progetto, nell’anno 2012, sono state le seguenti:

- contributo specialistico ai lavori del 1° Forum Sviluppo, Ambiente e Salute (Arezzo, novembre 2012), promosso da MATTM e Ministero della Salute:
 - membro del Comitato scientifico del Forum e partecipazione (presidenza e relatori) a 2 sessioni nazionali e alla sessione internazionale *High-Level Conference on Water, Climate and Health*. Referente nazionale ai lavori del 4° meeting (Copenhagen, dicembre 2012) dei National Reference Center Environment and Health della rete EIONet (Agenzia Europea per l’Ambiente), revisione dei documenti tecnici e progettazione attività 2013.
- partecipazione alle attività del Gruppo di Lavoro “Ambiente e Salute” del sistema nazionale delle agenzie ambientali;
- supporto tecnico scientifico ai lavori della Task Force paneuropea su cambiamenti climatici e salute, costituitasi a valle della Conferenza Interministeriale Ambiente e Salute (Parma 2010) della Regione Europea dell’Organizzazione Mondiale della Sanità. Supporto tecnico scientifico per revisione della legge di ratifica del Protocollo Acqua e Salute (Convenzione United Nations Economic Commission for Europe);
- supporto tecnico scientifico al tavolo Istituzionale interministeriale per l’elaborazione della Strategia Nazionale per l’adattamento ai Cambiamenti Climatici (tema Clima e Salute);
- progetto dell’Unione Europea Sharing Knowledge Assets: InteRegionally Cohesive NeigHborhoods (SEARCH) (2010-2013):
 - attività di coordinamento del Project Team italiano e co-leadership delle attività dei 10 Paesi partner in tema di qualità aria indoor e efficienza energetica nelle scuole;
 - attività di studio e analisi sull’efficienza degli edifici scolastici e valutazione del comfort degli studenti di 14 scuole italiane;
 - programmazione delle attività 2013 con il Project Leader di cui reporting dei dati progettuali, elaborazione documento di background a leadership Italia, e pianificazione della presentazione ufficiale dei risultati del Progetto.
- Supporto tecnico scientifico al Progetto Europeo SINPHONIE e al tavolo di lavoro nell’ambito dell’Iniziativa GARD Italia (Alleanza globale lotta alle malattie respiratorie) del Ministero della Salute:
 - riunione programmatoria 2012-2013 e lavori iniziali del GdL finalizzato all’elaborazione di linee guida per la valutazione della qualità aria indoor in ambiente scolastico;
 - contribuito specialistico per la finalizzazione del documento “GARD Italy- La qualità dell’aria nelle scuole e rischi per malattie respiratorie e allergiche: quadro conoscitivo sulla situazione italiana e strategie di prevenzione” Attività per la definizione di una metodologia tecnico-scientifica per il miglioramento quali/quantitativo dell’indicatore di esposizione della popolazione urbana italiana agli inquinanti PM₁₀ e O₃.
- Sviluppo ed elaborazione di indicatori ambiente e salute ex delibera CIPE57/2002, per la realizzazione del VIII Rapporto Qualità ambiente urbano e per l’Annuario dei Dati Ambientali ISPRA.

Obiettivo J0510005 – Valutazione ambiente urbano

Sono proseguiti nel 2012 la promozione e lo sviluppo di attività di raccolta, analisi e valutazione dei dati della qualità ambientale e della qualità della vita nei principali capoluoghi di provincia italiani interfacciandosi con tutte le strutture operative dell’ISPRA e con tutte le

ISPRA – Relazione sulla gestione 2012

agenzie ambientali regionali e delle province autonome con cui ISPRA ha siglato un Protocollo d'intesa sulle aree urbane. Si è continuato a curare i rapporti istituzionali con Soggetti di rilevanza nazionale e internazionale per le attività sull'ambiente urbano.

In particolare:

- sono state raccolte, elaborate e valutate le informazioni relative alla qualità ambientale negli ambienti confinati (inquinamento indoor) per i principali 51 capoluoghi di provincia italiani;
- si è partecipato alle attività del gruppo di studio/lavoro nazionale sull'inquinamento indoor istituito presso l'Istituto Superiore di Sanità;
- nuovi indicatori nell'osservatorio ISPRA sulla mobilità sostenibile nelle aree urbane per i principali 51 capoluoghi di provincia italiani;
- osservatorio sull'edilizia sostenibile nelle aree urbane: analisi delle misure relative al risparmio energetico in edilizia nell'ambito dei programmi comunali relativi al Patto dei Sindaci per le città italiane che hanno aderito tra le 51 prese in considerazione nel 2012 e partecipazione al Tavolo tecnico della Conferenza delle Regioni per la definizione dei criteri del Protocollo ITACA per la certificazione energetico-ambientale degli edifici;
- analisi della multifunzionalità del verde urbano. Aggiornamento indicatori verde urbano e biodiversità animale nelle città. Collaborazione con ISTAT per raccolta e analisi su dati relativi al verde urbano di gestione pubblica;
- realizzazione e presentazione del VIII Rapporto "Qualità dell'ambiente urbano" edizione 2012, prodotto del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, strumento di supporto tecnico-scientifico alle decisioni attraverso il monitoraggio delle *performance* ambientali di 51 città italiane e la promozione delle attività di sviluppo, verifica e applicazione di conoscenze e strumenti volti all'individuazione di obiettivi di qualità; il Rapporto comprende circa 40 temi e 200 indicatori, e ha coinvolto circa 300 collaboratori tra interni ed esterni a ISPRA. È stato realizzato il Focus su "Porti, Aeroporti e Interporti". Aggiornamento banca dati ISPRA sull'ambiente urbano;
- attività di ricognizione di bandi disponibili, e di verifica attraverso attività di networking con la partecipazione alle principali iniziative sull'ambiente urbano. Sono state predisposte 4 proposte progettuali: 2 sul bando Smart Cities del Ministero Istruzione Università e Ricerca e due proposte nel Framework Program 7 della Unione Europea.

Obiettivo J0510006 – Supporto diretto e istruttorio al funzionamento della Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

L'attività di supporto tecnico-scientifico alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS, che si colloca nell'ambito prioritario della consulenza e supporto tecnico e scientifico al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per le valutazioni ambientali, previsto nella Direttiva del Ministro dell'Ambiente del 17/04/2012, è proseguita nel 2012 coinvolgendo le diverse Unità tecniche di ISPRA per la predisposizione dei documenti di analisi preistruttoria degli Studi di Impatto Ambientale /Rapporti Preliminari e Ambientali relativi alle opere o piani assegnati e documenti di verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite nei decreti di compatibilità ambientale.

Il modello organizzativo adottato per espletare il supporto è stato lo stesso utilizzato negli anni precedenti, basato sull'attivazione di un Gruppo di Lavoro Tecnico per ogni preistruttoria assegnata a ISPRA, composto da un coordinatore e da più esperti tematici con competenze sulle componenti ambientali interessate dal progetto o piano in esame. Alle attività dei Gruppi di Lavoro Tecnico hanno preso parte 233 ricercatori e tecnologi di tutte le Unità Tecniche

ISPRA – Relazione sulla gestione 2012

dell'Istituto. Il Gruppo di Lavoro di Interfaccia e la Segreteria Tecnica hanno assicurato il coordinamento delle attività di supporto ed il collegamento con la Commissione. Nel corso del 2012 ISPRA ha consegnato alla Commissione VIA VAS 39 relazioni relative a 30 preistruttorie (10 VIA speciale, 17 VIA ordinaria (in questa categoria sono conteggiati anche pareri, verifiche di ottemperanza, di assoggettabilità e di attuazione) e 3 VAS). Tra le preistruttorie seguite, di particolare complessità tecnica e procedurale è stata quella per il ponte sullo stretto di Messina, che ha visto impegnati 4 Gruppi di Lavoro Tecnico (in tutto 45 unità di personale).

Anche le attività di supporto al gruppo tecnico interdirezionale del Ministero dell'Ambiente per le VAS regionali sono proseguiti nel 2012. Il modello organizzativo utilizzato per l'espletamento del supporto, così come per il supporto alla Commissione VIA-VAS, prevede l'organizzazione di Gruppi di Lavoro, ai quali partecipano le diverse Unità tecniche di ISPRA, che predispongono i documenti di analisi dei Rapporti Preliminari e Ambientali con le osservazioni finalizzate a fornire nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi. Il supporto è stato fornito per dodici procedure di VAS regionali.

Obiettivo J0520002 – Coordinamento attività di reporting ambientale

In materia di promozione, programmazione e attuazione di attività di studio e ricerca finalizzate a una più efficace diffusione delle informazioni ambientali, è proseguito, tra le altre, il coordinamento delle attività di *reporting* sullo stato dell'ambiente commissionate da soggetti esterni.

Obiettivo J0520003 – Funzioni di rappresentanza. Supporto al MATTM in ambito comunitario ed internazionale in materia di reporting ambientale

In materia di promozione, programmazione e attuazione di attività di studio e ricerca finalizzate a una più efficace diffusione delle informazioni ambientali, è previsto il proseguimento, tra le altre, delle attività:

- di cooperazione con l'Agenzia europea dell'ambiente e con le organizzazioni internazionali operanti nel settore della salvaguardia ambientale, in particolare l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) e la Commissione economica per l'Europa (ECE) dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU), anche a supporto del Ministero dell'ambiente;
- di espletamento della funzione di National Reference Centre for State of the Environment Reporting and Indicators della Rete European Environment Information and Observation Network (Eionet) dell'Agenzia europea dell'ambiente.

Obiettivo J0530001 – Strumenti di sostenibilità

In tema di sostenibilità ambientale sono proseguiti le attività già programmate l'anno precedente che attengono in particolare a:

- lo studio, l'analisi e la ricerca di strumenti di sostenibilità con riferimento alle Tecnologie Ambientali;
- la promozione della ricerca in campo ambientale e innovazione tecnologia (progetti europei), finalizzati alla tutela dell'ambiente, finanziati da strumenti comunitari;
- il popolamento di indicatori finalizzati allo sviluppo sostenibile;
- il monitoraggio sistematico dell'attuazione della 'Strategia d'azione ambientale per lo sviluppo sostenibile in Italia' (Delibera CIPE 2 agosto 2002, n. 57), attraverso il coordinamento dell'aggiornamento annuale dei dati relativi ai dieci indicatori prioritari individuati dalla

ISPRA – Relazione sulla gestione 2012

Strategia in oggetto, relativi ai settori ‘lotta ai cambiamenti climatici’, ‘trasporti’, ‘sanità pubblica’ e ‘gestione delle risorse naturali’.

Verranno inoltre portate a termine:

- la preparazione e la partecipazione per la Conferenza Rio +20, con l’analisi e la valutazione delle interazioni delle politiche ambientali e delle politiche sociali ed economiche, con particolare riguardo alle pressioni ed agli impatti ambientali;
- la collaborazione alle attività di *reporting* nazionale ed internazionale per i temi specifici dello sviluppo sostenibile.

Obiettivo J0540001 – Contabilità e bilancio ambientale: 1) bilancio ambientale Venezia, 2) linee guida per la contabilità ambientale, 3) analisi di efficienza per le utilities

Nell’ambito delle attività previste dal gruppo di lavoro ISPRA-MATTM sulla Contabilità ambientale nelle aree protette, si promuove l’applicazione operativa dei modelli sul bilancio ambientale e sulla valutazione di efficacia degli interventi ambientali (modelli elaborati da ISPRA), allo scopo di realizzare uno strumento a supporto delle comunità locali, *policy maker* e *stakeholders* e poter correlare in modo sinergico i dati di natura ambientale, economica e sociale, ottimizzando l’uso delle risorse naturali e limitando l’impatto ambientale delle attività antropiche.

Obiettivo J0540002 – Valutazioni economiche per l’ambiente

Supporto alla realizzazione del *First Assessment* previsto dalla Direttiva Quadro Strategia Marina con l’analisi socio-economica degli usi sulle acque marine e dei costi derivanti dal degrado dell’ambiente marino.

Partecipazione ai lavori del *Working Group on “Economic and Social Assessment”* della Direttiva Quadro Strategia Marina, costituito dalla Commissione Europea.

Supporto alla realizzazione della valutazione economica dell’impatto previsto dalla realizzazione di interventi di recupero della Sacca di Goro, in Emilia-Romagna.

Obiettivo J0540003 – Strumenti economici per l’ambiente

Partecipazione ai lavori dell’*Informal Network* delle Agenzie Europee per l’Ambiente e della rete Eionet, su *Green Economy e Sustainable Consumption and Production*.

Estensione progettuale del modello di valutazione di efficacia di progetti ambientali a livello locale, già elaborato nell’ambito di una convenzione ANCI-ISPRA.

Obiettivo J0550001 – Progetto banca dati GELSO

Nell’ambito del tema della sostenibilità ambientale prosegue la diffusione e il monitoraggio delle buone pratiche di sostenibilità locale attraverso il Progetto Banca Dati GELSO (GEstione Locale della SOstenibilità) con il relativo sito web e banca dati accessibile dal sito dell’ISPRA (banche dati) o direttamente attraverso link Sinanet <http://www.sinanet.isprambiente.it/it/gelso> con il fine di creare una “rete” attiva di scambio tra le Amministrazioni Locali e di informazione per operatori tecnici e cittadini.

Obiettivo J0560001 – Progetto Agende 21 locali

In relazione al tema specifico sono state assicurate le attività riguardanti il progetto Agende21Locali sugli strumenti di pianificazione locale adottati nei comuni italiani con l’implementazione della Banca Dati e delle attività per la gestione del relativo sito web online.

ISPRA – Relazione sulla gestione 2012

Obiettivo J0570001 – Partecipazione WPIEI desertification expert (Bruxelles). Partecipazioni a riunioni internazionali in ambito Nazioni Unite e incontri e riunioni in ambito nazionale

ISPRA esprime il Corrispondente Tecnico-Scientifico dell'Italia per la Convenzione delle Nazioni Unite per la Lotta alla Desertificazione e con tale ruolo partecipa attivamente alle attività tecnico-scientifiche della UNCCD.

In supporto al MAE ed al MATTM ed in collaborazione con il *Focal Point* della UNCCD, verrà proseguita la partecipazione sia alle riunioni del Gruppo di Lavoro del Consiglio Europeo sulle questioni ambientali internazionali in tema di desertificazione, sia alle riunioni ed alle attività italiane nell'ambito della Convenzione delle Nazioni Unite per la Lotta alla Desertificazione.

Verrà inoltre proseguita la consueta collaborazione alle attività di *reporting* nonché alle attività negoziali internazionali.

Inoltre, in ambito internazionale, sarà continuata la collaborazione con l'Agenzia Europea dell'Ambiente attraverso l'espletamento della funzione di National Reference Centre per *Soil* della Rete *European Environment Information and Observation Network* (Eionet) dell'Agenzia Europea dell'Ambiente.

Nel 2012 sono proseguiti le attività tecnico – scientifiche relative all'aggiornamento della conoscenza dei fenomeni di desertificazione e dei relativi indicatori, attraverso studi, analisi e valutazioni in anche per la predisposizione degli indicatori di impatto per la UNCCD, così come richiesto dal MATTM.;

Obiettivo J0570002 - convenzione tra CRA-CMA per la realizzazione del programma di ricerca "Applicazione e verifica di modelli di valutazione territoriale della desertificazione in Italia" nell'ambito del progetto "Agroscenari"

Sono proseguiti le attività relative alla disseminazione dei risultati relativi alla predisposizione delle linee guida per i piani di azione locali per la lotta alla desertificazione, a livello nazionale ed internazionale.

Obiettivo J0SAMD12 – Elaborazione di indicatori e indici ambientali (linea di attività metodologica)

È stata avviata la ridefinizione del *core set* indicatori dell'istituto basata, oltre che sui vigenti obblighi di legge, anche sull'analisi dei più importanti documenti di riferimento a livello nazionale, comunitario e internazionale relativi al *reporting* ambientale.

Sono state avviate e sono in corso di definizione l'individuazione e popolamento di un *core set* di indicatori *headline* di sistema (10/12 indicatori), nell'ambito delle attività interagenziali (Comitato Tecnico Permanente, Gruppo Istruttori di Validazione – Area C – Elaborazione e Diffusione dell'Informazione Ambientale), da popolare con cadenza prestabilita nel corso dell'anno.

Sono state messe a punto le tecniche di elaborazione statistica degli indicatori (per gli aspetti di qualificazione e validazione; elaborazione; operazioni di standardizzazione/normalizzazione; aggregazione) e di popolamento delle relative schede descrittive (*fact sheet*) come base conoscitiva per la realizzazione dell'Annuario.

Gli obiettivi fissati per il piano della Performance 2012 (H. informazione e comunicazione ambientale H.3 Garantire l'efficace divulgazione dell'informazione ambientale agli *stakeholders* codice PdL 03-045-Annuario dei dati ambientali) sono stati raggiunti e sono in linea con la Direttiva del Ministro e, in particolare, fanno riferimento alla linea prioritaria

ISPRA – Relazione sulla gestione 2012

d’azione “C: Gestione e diffusione dell’informazione” attraverso la raccolta sistematica, l’elaborazione e l’integrale pubblicazione dei dati e dell’informazione ambientale, e la produzione regolare di *report* sulle condizioni ambientali del nostro Paese.

Obiettivo J0SAPDA1 – Realizzazione Annuario dei Dati Ambientali e produzione report

L’Annuario dei dati ambientali edizione 2011, è stato realizzato anche attraverso la funzione di coordinamento dei vari Gruppi di lavoro intersettoriali dell’Istituto. Sono stati messi a punto strumenti metodologici quali linee guida, manuali ecc., al fine di consentire il sempre più efficace svolgimento delle attività di predisposizione dell’Annuario. Sono state ulteriormente sviluppate le modalità automatizzate di elaborazione dell’Annuario. In particolare è stata garantita l’operatività della Banca dati Annuario (sviluppo e manutenzione) sia come strumento per l’aggiornamento/elaborazione dei dati, sia per la consultazione da parte degli utenti (rilascio di una nuova versione su piattaforma DRUPAL).

L’edizione 2011 è stata restituita attraverso sei prodotti, come di seguito riportato:

- annuario dei dati ambientali – Versione integrale; presenta le schede indicatore popolate nel corso del 2011, organizzate per settori produttivi, condizioni ambientali e risposte. È prodotta in formato cartaceo ed elettronico (PDF), disponibile su CD-ROM e presso i siti www.isprambiente.gov.it e <http://annuario.isprambiente.it>;
- tematiche in primo piano – Versione in lingua italiana e in lingua inglese, contenente una possibile organizzazione degli elementi informativi relativi alle questioni ambientali prioritarie, oggetto di specifici interventi di prevenzione e risanamento. È disponibile in formato cartaceo ed elettronico (PDF);
- tematiche in primo piano “light” – Versione in lingua italiana e in lingua inglese, di estrema sintesi delle valutazioni contenute in “Tematiche in primo piano”. È disponibile in formato cartaceo ed elettronico (PDF);
- annuario in cifre – Versione in lingua italiana e in lingua inglese, strutturata in due colonne: la prima, più grande, contenente 3 grafici di riferimento alla tematica ambientale, meglio caratterizzanti o più rappresentativi; l’altra con informazioni statistiche o brevi note di approfondimento. È disponibile in formato cartaceo ed elettronico (PDF);
- *database* (<http://annuario.isprambiente.it>) – Strumento per la consultazione telematica delle schede indicatore e la realizzazione di *report*;
- multimediale – Strumento per la diffusione delle informazioni ambientali che si avvale di nuove tecnologie come: *web*, video filmati e animazione grafica. Filmato di presentazione dell’informazione ambientale attraverso i principali indicatori ambientali. È disponibile in lingua italiana.

Nell’ambito della Banca dati indicatori Annuario è stata sviluppata la funzione finalizzata alla produzione, a partire dagli indicatori del *Database*, di ulteriori tipologie di *report* relativi, ad esempio, al monitoraggio della Strategia di azione ambientale per lo sviluppo sostenibile in Italia (Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica 57/2002) e a varie tematiche d’interesse primario, quali Cambiamenti climatici e Produzione e Consumo sostenibili.

Gli obiettivi fissati per il piano della Performance 2012 (H. informazione e comunicazione ambientale H.3 Garantire l’efficace divulgazione dell’informazione ambientale agli *stakeholders* codice PdL 03-045-Annuario dei dati ambientali) sono stati raggiunti e sono in linea con la Direttiva del Ministro e, in particolare, fanno riferimento alla linea prioritaria d’azione “C: Gestione e diffusione dell’informazione” attraverso la raccolta sistematica,

ISPRA – Relazione sulla gestione 2012

l’elaborazione e l’integrale pubblicazione dei dati e dell’informazione ambientale, e la produzione regolare di *report* sulle condizioni ambientali del nostro Paese.

Obiettivo J0USSEI1 – Interfaccia con il Sistema Statistico Nazionale, con l’Istituto di Statistica e con l’Ufficio Statistico dell’Unione Europea, l’Organizzazione per la Cooperazione Economica e lo Sviluppo e l’Agenzia Europea dell’Ambiente

È stata curata la funzione di interfaccia tra la realtà nazionale e quella comunitaria/internazionale in materia di *reporting* e statistica ambientale.

È stata assicurata l’attività di supporto al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per la produzione della Relazione sullo Stato dell’Ambiente.

Nell’ambito delle attività della rete del Sistema Statistico Nazionale sono stati espletati gli adempimenti relativi al D.Lgs.322/89, in particolare la predisposizione del contributo dell’Istituto al Programma Statistico Nazionale.

ISPRA, nel Piano Statistico Nazionale PSN 2014-2016 è presente con 22 progetti, nel settore Ambiente (15 rilevazioni (SDA e SDI), 7 elaborazioni (SDE), 3 studi progettuali e 1 sistema informativo statistico) e 1 rilevazione (SDA) nel settore Agricoltura. Documenti predisposti e trasmessi all’ISTAT: rilevazione sugli elementi identificativi, risorse e attività dell’Ufficio di statistica ISPRA; stato di attuazione al 31/12/2012 del PSN per quanto di competenza ISPRA.

È stata assicurata la partecipazione attiva dell’ISPRA ai Circoli di qualità Ambiente, Agricoltura, Trasporti, Turismo, Industria. L’Ufficio di Statistica è stato sottoposto a Peer-review con esito positivo e ha partecipato in qualità di esaminatore ai gruppi di lavoro SISTAN per gli altri Enti.

Tra le attività internazionali si citano:

- la partecipazione di rappresentante dell’Istituto al Directory meeting of Environmental Statistics and Environmental Accounting, al Working Group on Sustainable Development Indicators e la raccolta ed elaborazione delle informazioni ambientali espressamente richieste e comunque necessarie al fine di assolvere precisi obblighi di legge nell’ambito dei rapporti con l’Ufficio Statistico dell’Unione Europea;
- la partecipazione al Working Group on Environmental Information and Outlook e il supporto alla predisposizione dell’Environmental Performance Review (Organizzazione per la Cooperazione Economica e lo Sviluppo);
- la partecipazione in qualità di National Reference Center, al Working Group on State of the Environment Reporting della Rete Europea di Informazione e Osservazione Ambientale, in particolare allo sviluppo di SERIS e SENSE (strumenti metodologici ai fini della stesura del SOER 2015) e la collaborazione alla produzione dello State Of the Environmental Reporting (Agenzia Europea dell’Ambiente).

Da evidenziare che ISPRA è stata inserita nell’elenco delle Autorità Statistiche Nazionali ai sensi dell’art.5 del Regolamento (UE) n.223/2009.

ISPRA è una delle Autorità Statistiche Nazionali, ovvero enti che insieme a Eurostat e agli Istituti nazionali di statistica sono preposti allo sviluppo, alla produzione e alla diffusione delle statistiche europee.

Si è aggiudicato insieme a Ministero dell’agricoltura e all’INEA un progetto multi partner Eurostat (GRANT Lucas) coordinato da ISTAT sul consumo di suolo.

Gli obiettivi fissati per il piano della Performance 2012 (H. informazione e comunicazione ambientale H.1 Gestire ed elaborare in maniera efficiente l’informazione ambientale PdL 03-

ISPRA – Relazione sulla gestione 2012

046 Programma statistico nazionale; 03-001 Interfaccia Eurostat; 03-047 supporto statistico alle altre unità; 03-149 OECD Environmental Performance Review) sono stati raggiunti e sono in linea con la Direttiva del Ministro e, in particolare, fanno riferimento alla linea prioritaria d’azione “C: Gestione e diffusione dell’informazione” attraverso la raccolta sistematica, l’elaborazione e l’integrale pubblicazione dei dati e dell’informazione ambientale, e la produzione regolare di *report* sulle condizioni ambientali del nostro Paese.

È stata assicurata la collaborazione con il MATTM ai fini della predisposizione del documento “Environmental Performance Review” OECD 2012 anche sulla base di quanto richiesto dalla Direttiva del Ministro in materia di diffusione dell’informazione ambientale.

Attività finanziate da altri enti/società nazionali o altri organismi internazionali**Obiettivo J0090002 – Misure inquinamento acustico ed elettromagnetico**

In questo ambito sono stati effettuati, su richiesta, 11 interventi strumentali in campo, sia in materia di rumore ambientale (4) che di campi elettromagnetici (7).

Obiettivo J0190007 – Convenzione con MATTM in materia di CEM in attuazione al decreto dirigenziale MATTM DEC/DSA/2005/1448 del 29/12/05

Le attività previste dall’Accordo sono funzionalmente legate ad attività delle agenzie su caratterizzazione sorgenti e territorio e sul popolamento del catasto delle sorgenti di CEM.

In questo contesto, ISPRA ha supportato il Ministero nella definizione del progetto che le ARPA dovranno sviluppare, nonché nella predisposizione degli atti convenzionali tra Ministero e Agenzie, accordi ancora non formalizzati tra le parti. Pertanto, fintanto che Ministero e ARPA/regioni non provvederanno a stipulare le relative Convenzioni le attività previste nel Programma con ISPRA soggetto coordinatore non potranno essere avviate.

Obiettivo J0190008 – Convenzione col MATTM per il supporto allo svolgimento delle attività della Commissione VIA ordinaria e speciale in merito alle problematiche dell’inquinamento acustico delle infrastrutture di trasporto

Nei primi mesi del 2012 sono stati trasmessi al Ministero dell’Ambiente tutti i prodotti conclusivi delle attività oggetto della Convenzione, che erano state comunque portate a termine già nel corso del 2011.

A metà 2012 è stato anche organizzato l’evento pubblico di presentazione dei risultati dei diversi studi/ricerche, come previsto dalla stessa Convenzione Ministero-ISPRA.

Obiettivo J0190009 – MOSE. Accordo ISPRA/MATTM/MIT/Magistrato acque di Venezia finalizzato al controllo del monitoraggio delle attività di cantiere e delle opere di compensazione

ISPRA ha prodotto tutti i rapporti previsti dalla Convenzione con il Magistrato alle Acque di Venezia a seguito della valutazione della documentazione fornita, secondo le tempistiche stabilite.

Obiettivo J0290004 – Coordination of National environment and health research programmes – environment and health ERA – NET

Sono proseguiti le attività finali inerenti alla partnership ISPRA al progetto europeo quadriennale (2008-2012) ERA-Net Environment and Health (Coordination of national environment and health research programmes) che hanno visto sia la partecipazione del Settore al meeting programmatico di Berlino (work session marzo 2012) e, in qualità di relatore, alla conferenza finale internazionale del Progetto (Era-EnvHealth's Final Conference - Sharing A Vision For Environment And Health Research In Europe), tenutasi a Parigi 13-14 giugno

ISPRA – Relazione sulla gestione 2012

2012) nonché alla stesura di 3 rapporti in qualità di leader di due Task Progettuali ovvero a) Report from Task 3.2 joint activity on Indoor survey on researches and policy governance within the ERA-ENVHEALT network. (Task 3.2 Giugno 2012); b) Report on mechanisms for enrolment and involvement of new partners – (Task 5.2, luglio 2012) ; c) Report on implementation of coordinated activities – (Task 3.2 - agosto 2012).

Obiettivo J0290005 – Interreg IVC – SUPORTS “Sustainable management for european local ports”

Sono continue le attività del progetto Interreg IVC - SuPorts (Sustainable Management for European Local Ports), la cui durata triennale (2010-2012) è stata prolungata al 31 marzo 2013 e che ha visto l'ISPRA impegnata nella formazione ed applicazione in alcuni porti minori europei degli strumenti di gestione ambientale sviluppati a suo tempo nell'ambito del progetto europeo Ecoports. Tale attività è stata direttamente curata da ISPRA nei porti Italiani di Piombino, Rio Marina e Porto Ferro. I risultati parziali dei lavori sono disponibili sul portale del progetto www.suports.net

Obiettivo J0400002 – REACH – “Supporto tecnico scientifico all’Autorità competente per l’attuazione del regolamento CE 1907/2006”

Sono proseguiti le attività relative ai progetti REACH in tale ambito sono state effettuate le attività sperimentali relative ai progetti:

- applicazione e armonizzazione di metodi *in vitro*;
- implementazione dei metodi C1, C13, C14 e C15 (CE 440/2008) sui pesci, utilizzando la specie autoctona *Dicentrarchus labrax* (L.1758).

Per quanto riguarda il primo progetto sono proseguiti le attività in collaborazione con ARPA Sicilia, Campania, Marche, Veneto e Toscana. Nel 2012 è stata effettuata l'esecuzione di un saggio di citotossicità basale da parte dei laboratori ARPA formati da ISPRA per tali attività.

Per il secondo progetto nel 2012 sono stati condotti i saggi di tossicità acuta, il test di crescita dei pesci giovani e le prove di tossicità a breve termine sugli stadi di embrione e di larva con sacco vitellino sulle specie di riferimento al fine di ottenere i dati per presentare all'OCSE i protocolli modificati. Tali saggi sono stati condotti in collaborazione con l'ARPA Emilia Romagna, Dipartimento di Ferrara il cui laboratorio ittiologico ha condotto gli studi di tossicità acuta in modo da richiedere la certificazione BPL.

Nel 2012 sono state concluse le attività relative al progetto “studio di fattibilità per l'applicazione della certificazione BPL - Buona Pratica di Laboratorio (Good Laboratory Practice) agli studi di tossicità condotti nei laboratori ISPRA e del sistema delle Agenzie Regionali e Provinciali per la Protezione dell’Ambiente (ARPA/APPA)” svoltosi nell’ambito delle iniziative realizzate da ISPRA per la formazione sui temi del REACH alle Agenzie Ambientali, come previsto dal D.M. 22 novembre 2007.

Lo studio è stato finalizzato alla realizzazione di iniziative di formazione per le ARPA sui temi della BPL e sulla presentazione di un esempio di realizzazione di Centro di Saggio. Il caso studio affrontato è quello della realizzazione di un sistema di gestione conforme alla BPL per un Centro di Saggio, valutando anche l’ipotesi che lo stesso sia realizzato presso un laboratorio già accreditato ai sensi della UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005.

Per la formazione è stato realizzato un corso in modalità e-learning sui fondamenti dei Principi BPL.

*ISPRA – Relazione sulla gestione 2012***Obiettivo J0400005 – Convenzione MIPAAF-ISPRA**

Nell’aprile 2012 ha siglato una convenzione con il MIPAAF. Nella prima fase di attività sono state avviate le procedure per la stipula di convenzioni onerose con le ARPA di Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna e Friuli Venezia Giulia.

Sono state inoltre avviate le attività per la realizzazione di un geodatabase e per il reperimento delle informazioni. Il geodatabase, in via di popolamento, rappresenta la piattaforma che ospita tutti i dataset relativi al progetto, mettendo in relazione le basi dati del sistema agenziale residenti su SINTAI (direttiva comunitaria 91/676/CE nitrati in agricoltura, direttive comunitarie 91/271/CE reflui urbani e dati del flusso della rete EIONET), ma anche le basi dati fornite del MIPAAF/SIN, del MINSALUTE/IZS e degli Enti Territoriali (Regioni, ARPA, Consorzi di bonifica) sempre per quanto riguarda le regioni interessate dal progetto.

Obiettivo J0450005 – Monitoraggio indicatori di produzione e gestione rifiuti urbani

Nell’ambito della Convenzione tra il Ministero dello Sviluppo Economico e l’ISPRA (7 agosto 2008), il Servizio Rifiuti ha fornito i dati, aggiornati all’anno 2009, relativi agli indicatori di interesse inerenti la produzione e gestione dei rifiuti urbani nelle regioni del sud Italia. Sono stati, altresì forniti i dati preliminari relativi all’anno 2010 ed effettuata, in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale dell’Università “Sapienza” di Roma una campagna di campionamenti ed analisi finalizzata alla determinazione della composizione merceologica dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti nelle regioni del Mezzogiorno, con particolare riferimento al contenuto di frazione organica.

Obiettivo J0450007 – Convenzione col Comune di Parma per il supporto tecnico nell’individuazione delle metodologie di classificazione e caratterizzazione dei rifiuti e valutazioni scelte progettuali e tecniche disponibili per la gestione dei rifiuti

Le attività sono state sospese su richiesta del Comune di Parma; dovrebbero riprendere nel corso 2013.

Obiettivo J0450008 – Convenzione con S.E.V.A.L. – HTR finalizzata al monitoraggio del processo messo a punto dall’Università di Roma per il recupero di pile esauste

E’ stata svolta attività di monitoraggio per l’elaborazione della relazione sugli aspetti ambientali legati attività alla sperimentazione condotta sul recupero di pile e accumulatori esausti (alcaline, zinco-carbone, Ni-MH, Ni-Cd, Li-Mn, Li-ione e Li-Polimero) presso l’impianto della S.E.Val. s.r.l. in Colico (LC).

Obiettivo J0460001 – Convenzione con MATTM in materia di qualità dell’aria, mobilità sostenibile, VAS, VIA ed inquinamento elettromagnetico

Convenzione avente per oggetto il supporto tecnico scientifico alla Direzione per la Salvaguardia Ambientale del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l’elaborazione di linee guida ed indirizzi metodologici.

Linea di attività Valutazione Ambientale Strategica

Le attività si sono concluse il 30 marzo 2012. Sono stati consegnati al MATTM i rapporti finali relativi alle attività svolte, in particolare le attività di supporto all’applicazione della metodologia per il monitoraggio VAS a piani e programmi già elaborati e in fase di attuazione delle Regioni Obiettivo Convergenza, agli approfondimenti tematici della metodologia, alla ricognizione di scenari specifici per determinanti e pressioni utili per la valutazione degli effetti ambientali di piani e programmi in ambito VAS. In accordo con il MATTM, i principali contenuti dei rapporti relativi agli approfondimenti tematici e alle applicazioni della metodologia per il monitoraggio VAS, sono stati sintetizzati e riorganizzati in un unico

ISPRA — Relazione sulla gestione 2012

documento “Indicazioni metodologiche e operative per il monitoraggio VAS” funzionale alla redazione di linee guida, consegnato al MATTM nel mese di novembre 2012.

Linea di attività Valutazione d’Impatto Ambientale

Le attività oggetto della presente linea di attività sono state avviate nel corso del 2012, sono stati sistematizzati e verificati tutti i dati relativi alle prescrizioni fino all’anno 2000 e 120 decreti prioritari del periodo 2001-2012 in funzione della costituenda banca dati prescrizioni, sono state avviate e già condivise con il MATTM-DVA le prime indicazioni per le “linee guida prescrizioni provvedimenti di VIA Ordinaria”.

Obiettivo J0570002 – Convenzione tra CRA-CMA “Desertificazione in Italia – modelli di valutazione territoriale nell’ambito del progetto “agro scenari”

Nel 2012 sono proseguite le attività relative alla disseminazione dei risultati relativi alla predisposizione delle linee guida per i piani di azione locali per la lotta alla desertificazione, a livello nazionale ed internazionale.

Obiettivo J0600001 – Programma europeo LIFE 2008 “Soluzioni conformi per l’integrazioni fra piani d’azione, piani comunali di risanamento acustico e piani di contenimento del rumore prodotto dalle infrastrutture dei trasporti”

Il Progetto è stato prorogato fino a giugno 2013 e, come espressamente richiesto dal Programma Life+, prevede una tempistica ben definita, per cui nel corso del 2012, come già avvenuto per le annualità precedenti, sono stati prodotti da ISPRA, secondo le scadenze stabilite, tutti i rapporti previsti a carico dell’Istituto.

I temi sviluppati rientrano tra le principali aree tematiche di cui alla Direttiva del Ministro dell’Ambiente e, nello specifico delle attività condotte, queste ricadono sia negli obblighi di *consulenza e supporto tecnico/scientifico al Ministero*, che nelle *attività di controllo e monitoraggio*, che, infine, nella *gestione e diffusione dell’informazione*.

Inoltre, alcune attività oggetto di finanziamento rientrano negli obiettivi di *coordinamento delle Agenzie*, mentre è stata altresì condotta un’attività finanziata in ambito comunitario, configurabile come *ricerca* nella suddetta Direttiva.

Dati finanziari

CRA	Classificazione Gestionale	Iniziale 2012	Assestato 2012	Consuntivo 2012	% Imp/Ass
03 - AMB	Attività tecnico-scientifiche	725.612,32	765.611,30	703.304,90	92%
	Attività finanziate e cofinanziate	1.208.152,41	2.005.182,19	1.397.813,90	70%
Totale CRA 03 - AMB		1.933.764,73	2.770.793,49	2.101.118,80	76%

ISPRA – Relazione sulla gestione 2012

CRA 04 - ATTIVITÀ BIBLIOTECARIE, DOCUMENTALI E PER L'INFORMAZIONE

In linea con gli obiettivi generali assegnati, riguardanti la valorizzazione del cospicuo e prestigioso patrimonio bibliocartografico e museale nonché la promozione della formazione e dell'educazione nell'ambito delle tematiche legate all'ambiente e alla sostenibilità, l'attività di gestione nel suo complesso ha garantito lo svolgimento dei precipui compiti di divulgazione e diffusione dell'informazione e della documentazione tecnico-scientifica per il soddisfacimento sia delle istanze manifestate dalle unità organizzative dell'Istituto sia delle esigenze informative espresse, a vario titolo, dai soggetti esterni, pubblici e privati con cui ci si è interfacciati nel corso del 2012.

La gestione ha riguardato principalmente le attività di seguito descritte:

- valorizzazione e incremento del patrimonio bibliocartografico, attraverso:
 - gestione dei contratti di fornitura per l'acquisizione di numerose pubblicazioni (monografie, periodici, raccolte normative ecc.) sia cartacee sia *on line*;
 - attività di catalogazione e indicizzazione, collocazione e inventariazione, anche nell'ottica dell'unificazione della biblioteca presso la nuova sede di Via Brancati;
 - attività di prestito e fornitura documenti per la fruizione da parte dell'utenza interna ed esterna.
- realizzazione e sperimentazione di iniziative di educazione orientata alla sostenibilità con metodologie innovative, rivolte al mondo della scuola e al pubblico adulto, anche in collaborazione con il sistema delle Agenzie ambientali regionali e provinciali;
- promozione dell'accrescimento delle competenze tecnico-scientifiche in materia ambientale attraverso la progettazione e l'attuazione di iniziative formative, anche su richiesta degli altri Dipartimenti e del mondo accademico;
- conservazione e valorizzazione delle collezioni geologiche, paleontologiche e storico-artistiche dell'Istituto, attraverso attività di catalogazione e iniziative di divulgazione, sia con organizzazione di esposizioni e convegni, sia con la produzione di comunicazioni e pubblicazioni scientifiche;
- sviluppo tecnologico del portale *web* per garantire la sicurezza e la massima disponibilità dei dati e delle informazioni e pubblicazione di nuovi contenuti (siti, banche dati, documentari e filmati, ecc.) per promuovere la diffusione dell'informazione ambientale, favorire il processo di trasparenza della P.A., garantire al vasto pubblico l'accesso all'informazione ambientale e valorizzare l'immagine dell'Istituto;
- contributo alla redazione dell'Annuario dei dati ambientali ISPRA mediante il popolamento della banca dati e l'elaborazione dei testi nel Capitolo "Promozione e diffusione della cultura ambientale";
- svolgimento delle attività richieste per il mantenimento e per l'estensione della certificazione di qualità secondo la norma ISO 9001:2008 per alcuni processi.

La limitata disponibilità di risorse finanziarie, l'insufficienza numerica di risorse umane e l'assenza di alcune specifiche professionalità hanno in parte vincolato lo sviluppo delle iniziative, soprattutto per ciò che riguarda la progettazione di attività a lungo termine e la formazione del personale.

Nonostante tali vincoli, l'attenta gestione ha consentito di fornire supporto alle Amministrazioni nazionali e locali e agli *stakeholder* dell'Istituto, assicurando adeguati servizi

ISPRA – Relazione sulla gestione 2012

informativi di contenuto tecnico-scientifico e di cultura ambientale, la partecipazione ad attività e progetti a livello nazionale e internazionale per la diffusione delle informazioni scientifiche in campo ambientale, la realizzazione di iniziative di formazione e di educazione ambientale, in alcuni casi condotte senza l’assegnazione di fondi *ad hoc* e con l’utilizzo delle sole risorse umane interne.

Nel corso del 2012 il CRA04 ha garantito l’acquisizione, la gestione e la diffusione dell’informazione e della documentazione tecnico-scientifica nell’ambito delle tematiche legate all’ambiente, ha promosso la conoscenza del patrimonio geologico, paleontologico e storico-artistico legato alla geologia in Italia e attuato progetti e iniziative di educazione ambientale orientata alla sostenibilità e programmi di formazione finalizzati all’aggiornamento professionale.

Nell’ambito di tali attività, attraverso i servizi ad esso afferenti, ha fornito supporto alle Amministrazioni nazionali e regionali, assicurando servizi informativi di contenuto tecnico-scientifico e di cultura ambientale; ha partecipato ad attività e progetti a livello nazionale e internazionale per la diffusione delle informazioni scientifiche in campo ambientale; ha promosso l’immagine e le attività dell’ISPRA tramite la realizzazione e la divulgazione di documentari scientifici.

Attività Istituzionali

Obiettivo M0011111 – Attività connesse alla gestione del Dipartimento

Nel corso del 2012 è stata garantita garantito l’acquisizione, la gestione e la diffusione dell’informazione e della documentazione tecnico-scientifica nell’ambito delle tematiche legate all’ambiente, ha promosso la conoscenza del patrimonio geologico, paleontologico e storico-artistico legato alla geologia in Italia e attuato progetti e iniziative di educazione ambientale orientata alla sostenibilità e programmi di formazione finalizzati all’aggiornamento professionale.

È stato garantito il supporto amministrativo per l’attuazione delle procedure e i metodi per la predisposizione di documenti e di atti amministrativo-contabili, per l’espletamento di gare e appalti per l’acquisizione di fornitura di beni e servizi e le relative liquidazioni, per l’attivazione di contratti per la programmazione e gestione delle risorse.

E’ stato assicurato il corretto svolgimento di tutte le attività di segreteria coadiuvando anche i rapporti con enti e organismi esterni e gestito il protocollo informatizzato e l’archivio di tutta la corrispondenza e la documentazione in entrata e in uscita.

Nel corso del 2012 si sono svolte le attività richieste per il mantenimento e per l’estensione della certificazione di qualità secondo la norma di Qualità ISO 9001:2008 che coinvolgono alcuni processi (Biblioteca, Portale Web, Formazione Ambientale).

Ha contribuito alla redazione dell’Annuario dei dati ambientali ISPRA mediante il popolamento della banca dati e l’elaborazione dei testi nel Capitolo “Promozione e diffusione della cultura ambientale”.

Ha fornito supporto alle Amministrazioni nazionali e regionali, assicurando servizi informativi di contenuto tecnico-scientifico e di cultura ambientale, partecipato ad attività e progetti a livello nazionale e internazionale per la diffusione delle informazioni scientifiche in campo ambientale, ed ha promosso l’immagine e le attività dell’ISPRA tramite la realizzazione e la divulgazione di documentari scientifici.